

AssArmatori, primo incontro con Delrio

Ieri si è anche riunito il Consiglio di Confitarma, che tra le altre cose ha parlato della nascita della realtà associativa 'rivale'



Primo incontro ufficiale a Roma fra AssArmatori e il Ministro dei Trasporti e delle Infrastrutture Graziano Delrio. Secondo quanto riferito da una nota della stessa associazione, Stefano Messina e Achille Onorato, rispettivamente presidente e vice presidente, hanno “illustrato al ministro obiettivi, motivazioni e strategia” del nuovo soggetto “che si pone come voce autonoma e indipendente nel panorama dell’industria marittima e armatoriale italiana” evidenziando la “necessità di una politica di settore come elemento strategico per lo sviluppo del sistema paese”.

L’ingresso sulla scena della nuova associazione armatoriale è stato anche uno dei temi affrontati nel corso dell’ultimo Consiglio della ‘rivale’ Confitarma, che pure si è riunito ieri a Roma.

In una nota ufficiale l’associazione confindustriale, pur non citando mai esplicitamente AssArmatori, ha parlato del “nuovo scenario venutosi a creare a seguito della nascita di nuove realtà associative”, in particolare in considerazione delle trattative con i sindacati per il rinnovo del CCNL dei marittimi, sottolineando come sia “emersa l’esigenza di dare priorità ai principi da sempre sostenuti da Confitarma che si basano sulla difesa delle imprese italiane, delle navi battenti bandiera nazionale e sull’occupazione italiana/comunitaria, in linea con gli orientamenti e le vigenti normative dell’Unione europea”.

Nel corso dell’incontro - che pure ha potuto godere di una presenza ministeriale, grazie alla partecipazione di Mauro Coletta, direttore generale per la vigilanza sulle autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il

trasporto marittimo e per vie d'acqua interne – sono state passate in rassegna le recenti attività dell'associazione, a partire dalle nomine all'interno delle Commissioni (Gianpaolo Polichetti, vicepresidente porti e Infrastrutture; Alessandra Grimaldi e Franco Napp vicepresidenti della Navigazione a corto raggio; Valeria Novella, vice presidente della commissione Navigazione Oceanica), nonché la riunione, a inizio febbraio, del tavolo tecnico ABI-Confitarma-banche, cui ha poi fatto seguito un ulteriore incontro tra il presidente Mario Mattioli e Antonio Patuelli, presidente dell'ABI, così come, infine, i colloqui che Confitarma ha avuto con “le principali imprese armatoriali italiane, associate e non”, a Genova, Ravenna, Napoli e Roma.

“In totale – ha affermato Mattioli – ho avuto modo di confrontarmi con circa 50 armatori, condividendo con loro le attuali principali questioni. Si è trattato di occasioni molto costruttive che mi hanno dato conferma della forte coesione all'interno dell'associazione, nella generale convinzione che l'unità è indispensabile affinché Confitarma possa proseguire con forza e autorevolezza nella sua costante azione a tutela degli interessi della categoria”.